



COMUNE DI BAGNACAVALLO

Ordine del giorno sulla manutenzione e valorizzazione dei fiumi Lamone e Senio

Il Consiglio Comunale di Bagnacavallo

Premesso che

Il territorio del Comune di Bagnacavallo è delimitato dai corsi d'acqua dei fiumi Lamone e Senio che portano a valle, fino al mare il primo e al Reno il secondo, l'acqua raccolta nelle rispettive vallate. Questi fiumi, oltre ad essere da secoli strumento fondamentale per l'agricoltura del territorio, hanno avuto negli anni molteplici funzioni: via di comunicazione, fonte di acqua per i paesi (che non a caso sono nati lungo il loro corso), conservazione della biodiversità, fonte di vita e di cibo, strumento di bonifica;

La messa in sicurezza idraulica del territorio è indispensabile per garantire la sicurezza dei cittadini e delle attività economiche;

Sempre più spesso i lunghi periodi siccitosi sono seguiti da improvvisi fenomeni a carattere di rovescio che aumentano repentinamente il livello dei fiumi e mettono a dura prova la tenuta degli argini;

L'accumulo di detriti, l'erosione delle sponde in alcuni tratti e la crescita "abnorme" degli alberi all'interno dell'alveo costituiscono spesso un pericolo per il corretto deflusso delle acque. Ad esempio, lo sradicamento degli alberi di ragguardevoli dimensioni può causare, in caso di piene, pericolosissime ostruzioni in corrispondenza dei ponti;

L'aumento della fauna selvatica, come ad esempio nutrie ed istrici, costituisce un pericolo per la stabilità degli argini dei fiumi a causa delle numerose tane scavate in profondità, nonostante la bonifica delle stesse ed il conseguente ripristino arginale sia diventata la principale voce nella manutenzione ordinaria. E' per esempio di questi giorni la notizia della presenza di nutrie in fase riproduttiva nel fiume Lamone in prossimità del tratto urbano di Villanova di Bagnacavallo.

Considerato che

Le normative sui fiumi spostano la gestione e le scelte a livello regionale e sovregionale;

Con un rapporto virtuoso tra enti competenti e comunità locali si potrebbe realizzare un monitoraggio continuo sullo stato di salute del fiume, dei suoi alvei e degli argini al fine di garantire un'azione di manutenzione e bonifica costante e puntuale.

Dato atto che

Il Comune di Bagnacavallo è stato animatore e sostenitore del percorso partecipativo “Lamone bene Comune” che ha coinvolto tutte le amministrazioni, le comunità e i portatori di interesse che vivono e lavorano lungo il fiume;

Il processo partecipativo è culminato con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Bagnacavallo del “MANIFESTO DELLE TERRE DEL FIUME LAMONE” che prevede, come primo obiettivo, “l'aumento della manutenzione in un'ottica di aumento della sicurezza fluviale, ricercando anche accordi o convenzioni con privati o forme associative del volontariato”;

E' in corso il confronto tra gli enti interessati per la realizzazione del “CONTRATTO DI FIUME DEL LAMONE” e che un percorso analogo sta iniziando anche per il torrente Senio.

Il Consiglio Comunale, con l'idea che il fiume debba quindi essere visto e vissuto come risorsa e non subito come potenziale pericolo

Impegna il Sindaco e la Giunta

- a richiedere agli organi competenti il massimo impegno nel pianificare, in tempi ragionevoli, interventi di messa in sicurezza dei fiumi;
- a richiedere agli organi competenti di proseguire ed intensificare gli interventi di manutenzione ordinaria che possono ritenersi migliorativi e a carattere preventivo per la sicurezza idraulica dei fiumi;
- a richiedere agli organi competenti una preventiva condivisione delle priorità che dovranno comunque essere improntate alla sicurezza idraulica del territorio e al mantenimento dell'ecosistema e del paesaggio;
- a lavorare insieme a tutti gli altri Comuni interessati al contratto di fiume per concordare azioni comuni di salvaguardia, valorizzazione e difesa della risorsa fiume;
- a proseguire sull'importante percorso del Contratto di Fiume già avviato.

Ordine del giorno presentato da tutti i gruppi congiuntamente e approvato all'unanimità.